

CONTRO OGNI PROGETTO DI CEMENTIFICAZIONE RILANCIAMO LA MOBILITAZIONE POPOLARE !!!

L'Amministrazione Palozzi, con l'appoggio della Regione, sta tentando, dopo le Delibere Consiliari del 3 Agosto 2011, di metter le mani sull'area del Divino Amore-Mugilla per dare atto ad una speculazione edilizia senza precedenti in un'area verde, l'ultima, tra l'altro, a ridosso di Santa Maria delle Mole, dalle forti caratteristiche agricolo-pastorali e ricca di reperti archeologici.

Ciò snaturerebbe completamente il territorio in maniera irreversibile, portando una colata da un milione di metri cubi di cemento per un insediamento di 15.000 abitanti. Ma non permetteremo che i loschi affari dei palazzinari di turno e dei soliti noti calpestino la volontà popolare ed è per questo che rilanciamo la mobilitazione attraverso la partecipazione diretta di tutti i cittadini. In questo contesto abbiamo presentato il 14 Febbraio scorso il Ricorso al Presidente delle Repubblica, per il quale aspettiamo l'udienza entro la chiusura estiva del Tribunale. Ma, oltre alla via legale, è necessario portare avanti una decisa mobilitazione popolare che non si fermi all'informazione.

Abbiamo così deciso di riappropriarci per un giorno dell'area del Parco del Tudini, anche quest'ultima oggetto del saccheggio voluto da Palozzi e dai suoi fidati compagni di merende. Il 2 Giugno diverse decine di cittadini e cittadine di Santa Maria delle Mole, Marino ed altri paesi dei Castelli Romani hanno invaso quell'area per una giornata di lotta e festa.

Contemporaneamente stiamo cercando, con molte difficoltà, di reperire il dato sulle case sfitte di proprietà privata presenti sul territorio di Marino. Purtroppo nonostante avessimo fatto una legittima istanza d'accesso, pare che, per avere una risposta esatta, bisognerà aspettare addirittura Gennaio 2013. Abbiamo poi ricercato ed ottenuto le visure camerali storiche di alcune ditte costruttrici (Cristina Srl, Ecovillage e Le Mole 2) che dovranno edificare sul Divino Amore.

Infine abbiamo incontrato l'Ispettrice ai Beni Archeologici del Lazio che ci ha garantito che vigilerà sui vincoli visto che l'area oggetto della speculazione è considerata dal Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) come "vasta località con zone di interesse archeologico" e, all'interno della stessa, esistono "aree di interesse archeologico già individuate- beni puntuali- con fascia di rispetto".

In questo quadro già di per sé preoccupante si aggiunge la notizia recente del folle progetto di costruzione di un parcheggio multipiano in pieno centro storico, in Via del Giardino Vecchio, tra due scuole, una palestra comunale ed il Centro Sociale Ipò. Un nuovo parcheggio a pagamento, come se non fosse bastata la tragica esperienza ventennale di Piazzale degli Eroi; l'ennesima decisione presa sulla testa dei cittadini. Di fronte allo scempio con cui l'Amministrazione Comunale vuole violentare il territorio in cui viviamo è necessario alzare l'attenzione e portare avanti una lotta che potrà esser vinta solo con l'apporto della cittadinanza.

VENERDI 29 GIUGNO ASSEMBLEA PUBBLICA ORE 18:00 PIAZZA SCIOTTI (SANTA MARIA DELLE MOLE)

parteciperà uno degli archeologi che ha elaborato la relazione tecnica sui ritrovamenti e sulla storia dell'area che vorrebbero cementificare

L'ASSEMBLEA SI RIUNISCE TUTTI I LUNEDI' - ORE 21.30 - VIA S.PAOLO APOSTOLO 19 S.MARIA DELLE MOLE..PIU' SARA' AMPIA LA PARTECIPAZIONE PIU' SI AVRA' POSSIBILITA' DI FERMARE LE OPERE DI DEVASTAZIONE E SACCHEGGIO DEL TERRITORIO!

ASSEMBLEA CONTRO LA CEMENTIFICAZIONE – e mail: stopcemento@inventati.org